



RELAZIONE DI FINE MANDATO

D.M. 26 aprile 2013

2019



Comune di San Leonardo (UD)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	1.129	1.129	1.117	1.110	1.082

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Comugnaro Antonio	sindaco	Uniti per San Leonardo
Terlicher Teresa	assessore	Uniti per San Leonardo
Crucil Ettore	assessore	Uniti per San Leonardo
Sittaro Elisa	assessore	Uniti per San Leonardo
Gus Michela	consigliere	Uniti per San Leonardo
Ruttar Ivan	consigliere	Uniti per San Leonardo
Chiuch Andrea	consigliere	Uniti per San Leonardo
Qualizza Anna	consigliere	Uniti per San Leonardo
Scaunich Serena	consigliere	Uniti per San Leonardo
Oviszsch Paolo	consigliere	Uniti per San Leonardo
Casanova Panzon Tiziana	consigliere	Uniti per San Leonardo
Vogrig Alberto	consigliere	Uniti per San Leonardo
Predan Stefano	consigliere	Scelta per San Leonardo
Predan Michela	consigliere	Scelta per San Leonardo
Bernich Anna	consigliere	Scelta per San Leonardo
Tomada Francesco Paolo	consigliere	Scelta per San Leonardo

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Eva Stanig
Numero posizioni organizzative	N. 2
Numero totale personale dipendente	N. 7
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area:	Amministrativa - Affari generali
Area:	Economico - finanziaria
Area	Tecnico - manutentiva

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nell'ambito dei settori organizzativi dell'Ente non si sono riscontrate particolari criticità e i relativi servizi sono stati espletati con regolarità.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

In fase di rendicontazione della gestione 2017 e 2018 sono stati calcolati anche i nuovi parametri per gli enti strutturalmente deficitari approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti Locali nella seduta del 20 febbraio 2018. L'applicazione di tali parametri avviene in via sperimentale in attesa di testarne la validità nella segnalazione delle criticità finanziarie:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri oltre i valori soglia individuati dall'Osservatorio	0 su 8	0 su 8

Relazione di Fine Mandato 2019

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Nel corso del mandato sono stati adottati i seguenti atti regolamentari:

- "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 07/08/2014;
- "Regolamento polizia rurale" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2014;
- "Statuto Comunale" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 22/05/2015;
- "Regolamento del Consiglio Comunale" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 22/05/2015;
- "Regolamento Volontari civici" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22/05/2015;
- "Regolamento bonus bebè comunale" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 13/08/2015;
- "Regolamento progressioni orizzontali" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 97 del 15/12/2016;
- "Regolamento di contabilità" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 20/12/2016;
- "Regolamento accesso civico e accesso generalizzato" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 29/05/2017;
- "Regolamento incentivi funzioni tecniche - art. 113 D.lgs. 50/2016" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 08/08/2017;
- "Regolamento tenuta dell'albo comunale degli avvocati per il conferimento di incarichi" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 12/10/2017;
- "Regolamento sul procedimento disciplinare" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 22/02/2018;
- "Regolamento commissione locale per il paesaggio" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 10/05/2018;
- "Regolamento servizi parascolastici" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 26/11/2018.

4 Attività tributaria**4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)****4.1.1 IMU**

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelevi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	98,49	107,81	100,02	102,67	106,94

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, l'Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio,

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 2/2013 è stato approvato il regolamento sui controlli interni. I controlli sugli atti sono stati eseguiti semestralmente secondo uno schema modello. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati di seguito:

Personale

Allo stato attuale sono in servizio presso il comune di San Leonardo 7 dipendenti: due responsabili di categoria D rispettivamente dell'area tecnica e di quella finanziaria, due istruttori di categoria C inquadrati uno nell'area amministrativa ed uno in quella finanziaria, due operai autista di scuolabus cat. B ed un cuoco cat. B. Di questi, un dipendente è part time 18 ore. Il segretario comunale è attualmente in convenzione con il comune di Porpetto al 40%.

Per arrivare alla situazione descritta, in questo quinquennio di mandato si è lavorato per ricostituire, compatibilmente con le norme ed i vincoli in materia di personale e di finanza pubblica la dotazione organica degli uffici che si era progressivamente depauperata. Grazie a tre procedure di mobilità, infatti, si è riusciti a coprire i posti vacanti di categoria C, uno nell'ufficio anagrafe ed uno in ragioneria e quello di categoria D di responsabile di area finanziaria. Contestualmente, per la migliore organizzazione degli uffici, si è proceduto a stipulare convenzioni per l'utilizzo condiviso del personale ex art. 14 del C.C.N.L. 2004 con altri comuni; questi accordi hanno interessato soprattutto l'area finanziaria.

In virtù dell'adesione del comune all'UTI del Natison ex l.r 26/2014, il Comune ha affidato la gestione del Servizio Sociale, del SUAP e del servizio di polizia locale alla stessa. Un tanto non ha comportato alcuna cessione di personale.

Lavori pubblici

Le principali opere programmate e eseguite nel corso del mandato sono state le seguenti:

- efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica;

- riqualificazione dei borghi rurali nelle frazioni di Lessizza, Crostù e Postacco;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della scuola primaria e secondaria;
- manutenzione e riqualificazione degli impianti sportivi comunali (palestra - spogliatoi - palestra d'arrampicata);
- sistemazione e valorizzazione area parco giochi;
- efficientamento energetico dei locali adibiti a mensa/centro sociale;
- efficientamento energetico edificio scolastico;
- manutenzione straordinaria della viabilità comunale nelle frazioni di Cravero e strada panoramica Castel Monte-Stregna.

Istruzione pubblica, cultura e servizi extrascolastici

Notevole impegno è stato profuso nell'ambito dei servizi dedicati al sistema scolastico, quali la mensa, il trasporto, i servizi di pre e post-accoglienza. Tutti questi servizi sono stati consolidati o potenziati.

Nel rispetto del programma elettorale, si è data massima importanza al sostegno dei plessi scolastici presenti sul territorio comunale dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Si sono realizzate le seguenti attività:

- Nel plesso della scuola secondaria di primo grado si è voluto modificare l'assetto funzionale delle aule, trasformandole in laboratori disciplinari attrezzati con dotazione tecnologica, arredi e strumenti attinenti alle singole materie. Parallelamente ogni ragazzo è stato dotato di un armadietto personale. I lavori sono stati eseguiti da personale del comune e da volontari.
- Negli ultimi tre anni, i fondi regionali dedicati alla montagna, Legge Regionale 20/2015, sono stati utilizzati quasi esclusivamente a potenziare i servizi scolastici. Al fine di agevolare le famiglie con genitori lavoratori, è stato previsto un prolungamento della permanenza degli alunni di scuola primaria all'interno dell'edificio scolastico dalle 16.00 alle 18.00. In questo tempo, assistiti da un'educatrice i bambini possono usufruire di una merenda gratuita ed essere accolti in un locale attrezzato per momenti di relax. Dalle 16.30 gli alunni vengono coinvolti in attività musicale, sportiva, teatrale e laboratori manuali. Con gli stessi fondi si sono organizzate lezioni in tutti gli ordini scolastici di potenziamento della lingua inglese con un insegnante madrelingua all'interno e all'esterno del tempo scuola. Rispondendo ad un'esigenza delle famiglie, si sono organizzate lezioni di musica nel tempo scolastico alla scuola dell'infanzia. Nella prima annualità, essendo previsti anche fondi spendibili in conto capitale, si è provveduto a dotare la scuola di un'aula 2.0, laboratori di lingue, arte e tecnologia e il maxi schermo dell'auditorium. Nel 2018, per venire incontro alle esigenze delle famiglie si è organizzato un centro vacanze di due settimane aperto ai ragazzi della scuola primaria.
- Nell'ultimo triennio si è provveduto a organizzare il trasporto scolastico dei bambini provenienti da Cividale che frequentano i plessi scolastici del comune.

- All'interno del progetto "Parole e musica: za kupe se guoldat" finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la legge regionale 26/2007 art. 22, si è progettato e organizzato il concorso per la scuola "Dolin, Dolin, Doline" per stimolare i bambini ad approfondire le loro conoscenze sulla storia, cultura e lingua locale.
- Poiché il servizio mensa è gestito dall'amministrazione comunale, si è ritenuto utile mantenere uno strumento di controllo di qualità strutturato dalla precedente amministrazione: il comitato mensa. È composto da genitori, insegnanti, operatori della mensa e amministratori. Si riunisce due volte all'anno e valuta l'andamento del servizio, prevedendone migliorie e l'aumento della qualità.

In ambito culturale si sono organizzati servizi ed eventi come di seguito specificato:

- Tenendo presente che il Comune di San Leonardo è inserito nel Sistema Bibliotecario del Cividalese, si è ritenuto di costituire una biblioteca rivolta esclusivamente ai bambini e ai ragazzi, focalizzando quindi le risorse disponibili alla creazione di un servizio efficiente in tal senso. Sono stati acquistati libri di alta qualità che possono essere presi in prestito dai bambini negli orari di apertura o durante le visite mensili alla biblioteca. Sono stati attivati abbonamenti a riviste di carattere scientifico per bambini della scuola primaria, per tutti nella scuola secondaria. Inoltre, grazie alle lettrici volontarie, mensilmente si organizzano letture nella scuola dell'infanzia in orario scolastico. Ogni ultimo sabato del mese sono accolti nella "Tana dell'Orso" anche bambini della fascia prescolare per letture e socializzazione.
- Nell'ambito dei festeggiamenti di San Rocco, si sono organizzati dei concerti di musica classica coinvolgendo musicisti locali.

Ciclo dei rifiuti e ambiente

E' stata data particolare attenzione al gestione del ciclo dei rifiuti in assonanza e collaborazione con la NET s.p.a. a cui l'Ente partecipa. Ciò ha comportato un incremento significativo della percentuale di raccolta differenziata che ha raggiunto il 74 % nel 2018.

In attuazione delle norme previste dalla legge regionale n. 10 del 16 giugno 2010 sono state promossi e stimolati interventi in favore dei terreni incolti e/o abbandonati favorendone il graduale recupero e rivalorizzazione.

Sono state effettuati interventi di rimozione amianto su edifici pubblici.

Politiche sociali

Per ciò che riguarda gli interventi sulle politiche sociali si sono curati i seguenti aspetti:

- In seguito alla realizzazione di un nuovo locale adibito a lavanderia comunale, si è realizzata la convenzione tra tutti i comuni delle Valli del Natisone per regolarne l'utilizzo da parte delle assistenti domiciliari dell'Ambito Territoriale.
- Si è aderito a tutte le iniziative proposte dall'Ambito Territoriale, per ultima la "Biblioteca Casa".
- Con i fondi della Legge Regionale 20/2015, si sono organizzate due annualità del corso di ginnastica per anziani "Anziani in movimento", in collaborazione con il comune di Stregna.

- A cadenza semestrale viene organizzato un pranzo per anziani, in collaborazione con le associazioni del territorio.
- Sono state sostenute tutte le associazioni del territorio con contributi annuali.
- Si sono tenute in particolare considerazione le situazioni di disagio sociale segnalate dall'assistente sociale, supportando la soddisfazione dei bisogni primari.
- Si è curata la gestione delle borse lavoro per i ragazzi dai 16 ai 25 anni.
- Si è istituito l'albo comunale dei Volontari al fine di regolamentare i tanti interventi a titolo volontario elargiti dalla popolazione.
- Si sono organizzati vari incontri di esperti con la popolazione su argomenti sanitari;
- Sono stati erogati gli assegni di natalità (bonus bebè).

5.1.2 Valutazione delle performance

Con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 02.05.2013 il Comune di San Leonardo si era dotato di un proprio sistema di misurazione della performance in conformità con quanto disposto il d.lgs 150/2009. Di recente però il Decreto Legislativo 74/2017 è intervenuto ad apportare significative modifiche al D. Lgs. 150/2009 in relazione alla gestione della performance, andando ad individuare le norme del decreto stesso alle quali gli enti locali devono adeguare il proprio ordinamento. Contestualmente la novellata legge regionale in materia di organi di revisione, ha precluso la possibilità ai piccoli comuni di nominare il revisore nominato come OIV. Pertanto, per adeguarsi a queste due novelle normative, il comune di San Leonardo, con delibera n. 7 del 21.01.2019, assieme ai Comuni di Cividale del Friuli, Manzano, Prepotto, Pulfero, ha approvato la convenzione per la gestione associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V), con capofila Remanzacco) e con delibera di giunta n. 8 del 28.01.2019 ha proceduto a nominare i componenti dell'OIV in forma collegiale.

Successivamente, con delibera di giunta n. 28 del 11.03.2019, si è approvato il documento comune ai comuni di Cividale del Friuli, Manzano, Prepotto, Pulfero, Remanzacco e San Leonardo, contenente il nuovo sistema di misurazione e valutazione della prestazione, che quindi va a sostituire quello in precedenza vigente a decorrere dal piano della performance 2019.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

Si precisa che per l'esercizio 2018 sono stati riportati i dati di pre-consuntivo.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.400.175,00	1.586.624,67	1.428.000,18	1.627.121,90	1.603.947,16	14,55%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	203.909,39	788.291,15	834.941,83	65.001,94	836.394,28	310,18%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	1.604.084,39	2.374.915,82	2.262.942,01	1.692.123,84	2.440.241,42	52,13%

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	1.114.304,73	1.489.974,19	1.162.189,66	1.283.816,74	1.305.465,80	17,16%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	251.527,73	1.971.616,79	664.620,40	1.276.428,02	668.167,44	245,17%
RIMBORSO PRESTITI	281.982,00	297.450,32	235.323,74	247.792,83	230.063,42	-18,41%
TOTALE	1.647.814,46	3.759.041,30	2.062.133,80	2.808.037,59	2.403.716,46	45,87%

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	78.990,15	765.439,27	262.736,35	359.425,34	258.484,70	227,28%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	78.990,15	539.932,28	262.736,35	359.425,34	258.484,70	227,28%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	25.795,14	25.753,39	13.550,24
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	108.358,91	7.618,86	63.186,21	184.010,53
Totale Titoli delle Entrate Correnti	1.400.175,00	1.369.126,90	1.428.000,16	1.627.121,90	1.603.847,16
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.114.364,73	1.142.227,88	1.225.375,87	1.467.827,27	1.482.696,93
Rimborso prestiti	281.982,00	297.450,32	235.323,74	247.792,83	230.063,42
Differenza di Parte Corrente	3.868,27	37.807,61	914,37	441,40	88.645,58
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	3.868,27	37.807,61	914,37	441,40	88.645,58
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	1.052.672,48	1.060.030,00	1.303.044,58	68.000,00
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	203.909,39	765.942,55	831.941,83	65.001,94	636.394,26
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A+B	203.909,39	765.942,55	831.941,83	65.001,94	636.394,26
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	251.527,73	1.953.724,45	1.967.664,98	1.344.428,02	946.900,16
Differenza di parte capitale	-47.618,34	-1.167.781,90	-1.135.723,15	-1.279.426,08	-110.505,90
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	51.750,00	116.660,00	45.693,15	9.910,17	122.036,55
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	4.131,66	1.650,58	0,00	33.528,67	79.530,68

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	1.347.774,39	1.530.260,43	1.549.286,71	1.766.076,07	2.555.554,89
Pagamenti	1.204.902,29	1.770.725,40	1.998.327,32	2.822.679,67	2.475.762,07
Differenza	142.872,10	-240.464,97	-449.040,61	-1.056.603,60	79.792,82
Residui attivi	335.290,16	850.315,91	973.391,65	285.473,11	143.171,23
Residui passivi	521.892,32	750.335,58	326.542,83	344.783,26	186.439,09
Differenza	-186.602,17	99.980,33	646.848,82	-59.310,15	-43.267,86
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	1.161.031,39	1.097.848,66	1.366.230,79	252.010,53
Fondo Pluriennale Vincolato Iscritto In Spesa	0,00	1.097.848,66	1.366.230,79	252.010,53	255.946,05
Differenza	0,00	63.182,73	-268.382,13	1.114.220,26	-3.935,52
Avanzo applicato alla gestione	51.750,00	116.660,00	71.488,29	35.663,56	135.586,79
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	51.750,00	116.660,00	71.488,29	35.663,56	135.586,79
Avanzo (+) o disavanzo (-)	8.019,93	39.358,09	914,37	33.970,07	168.176,23

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	0,00	32.000,00	25.000,00	16.713,67	15.451,52
Altri accantonamenti (1)	0,00	12.000,00	3.333,00	4.666,00	5.998,00
Vincolato	0,00	0,00	35.663,56	21.884,61	108.526,91
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	580.160,58	775.740,18	674.590,85	684.518,18	644.946,89
Totale	580.160,58	819.740,18	738.587,41	727.782,46	774.923,42

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	1.204.336,66	674.416,00	773.258,59	589.733,59	967.114,25
Totale residui attivi finali	1.484.985,73	2.017.468,11	1.699.772,60	806.977,80	309.758,39
Totale residui passivi finali	2.089.161,81	774.285,27	368.212,99	398.918,40	246.003,17
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	7.818,66	63.186,21	184.010,53	177.233,33
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	1.090.030,00	1.303.044,58	68.000,00	78.712,72
Risultato di amministrazione	580.160,58	819.740,18	738.587,41	727.782,46	774.923,42
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	25.795,14	25.753,39	13.550,24
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	51.750,00	116.680,00	45.693,15	9.910,17	122.036,66
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.750,00	116.680,00	71.488,29	35.663,56	135.586,90

7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	2.718,20	6.694,51	4.241,56	7.844,98	50.100,65
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	7.500,00	8.246,00	4.844,53
C) Entrate Extratributarie	0,00	0,00	0,00	1.812,00	64.629,66
Totale (A+B+C)	2.718,20	6.694,51	11.741,56	17.902,98	119.574,84
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	23.596,39
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	126.529,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale (D+E)	126.529,91	0,00	0,00	0,00	23.596,39
F) Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	129.248,11	6.694,51	11.741,56	18.902,98	143.171,23

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	0,00	15.559,63	13.369,51	29.839,53	158.196,27
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	24.979,50
C) Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	0,00	760,78	34,63	0,00	3.263,32
Totale generale (A+B+C+D)	0,00	16.320,41	13.404,14	29.839,53	186.439,09

7.1 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	57,80	25,96	21,61	20,04	15,09

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento**9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente**

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	4.456.079,84	4.158.829,52	3.923.305,78	3.675.512,95	3.445.449,53
Popolazione residente	1.129	1.129	1.117	1.110	1.082
Rapporto fra residuo debito e popolazione residente	3.946,93	3.683,46	3.512,38	3.311,27	3.184,33

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuel, al netto

dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

10 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio primo anno

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	2.169.340,45
Immobilizzazioni materiali	9.048.614,37	Conferimenti	4.571.696,08
Immobilizzazioni finanziarie	353.272,53	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	5.215.229,29
Crediti	1.350.042,26	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.204.336,66		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	11.956.265,82	Totale	11.956.265,82

Conto del Patrimonio ultimo anno

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	10.180.176,43
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Immobilizzazioni materiali	12.241.180,96	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	353.574,53	Debiti	3.691.451,70
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Crediti	309.758,39		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	967.114,25		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	13.871.628,13	Totale	13.871.628,13

10.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale**11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	0,00	285.883,00	285.883,00	285.883,00	285.883,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	271.438,00	264.283,00	273.641,00	284.718,00	283.730,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,36%	23,14%	22,33%	19,40%	19,35%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	240,42	234,09	244,98	256,50	262,23

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	188,17	161,29	169,57	168,57	154,57

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato non stati stati instaurati rapporti di lavoro flessibile.

11.5 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata.

12 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis, del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

13 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

14 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

15 Azioni intraprese per contenere la spesa

Il contenimento delle spese di funzionamento è stato raggiunto tramite misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (anche informatiche), delle autovetture di servizio e dei beni immobili così come indicato nei Programmi triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa adottati dall'Ente ai sensi dell'art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

16 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

L'Ente non detiene quote di controllo in organismi/aziende partecipate. Possiede quote minoritarie nelle seguenti società:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE BILANCI
NET S.p.a.	0,001 %	netaziendapulita.it
CAFC S.p.a.	0,88 %	www.cafcspa.com
CONSULTA D'AMBITO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO CENTRALE FRIULI	0,35 %	www.atocentralefriuli.it

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 22.09.2017 ha deliberato che non sussistono motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni societarie detenute.

La revisione ordinaria, attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26.11.18, ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Leonardo (UD)

San Leonardo, 26.03.2019

Il Sindaco

Antonio Comugnaro



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Ll, 3/4/2019

L'Organo di revisione economico finanziario

Patrizia Piccin

